

La Virtus verso Varese alla ricerca di continuità

Pubblicato: Venerdì 22 Dicembre 2017



*(d. f.) Santo Stefano inconsueto per i tifosi del basket varesino che saranno chiamati a raccolta dalle ore 15 a Masnago per il match contro la **Virtus Segafredo Bologna**. Un duello storico della pallacanestro italiana – è la partita numero 160 tra le due società – che sarà anche “illuminato” dal nuovo cubo interattivo sospeso sul parquet. Per presentare la versione attuale delle “Vu Nere” ci affidiamo come di consueto a **Bruno Trebbi**, responsabile del sito “**Bolognabasket**” che ci racconta l’approccio della squadra di Ramagli al viaggio in Lombardia.*

Leggi anche

- **Basket** – Tegola Openjobmetis, infortunio al ginocchio per Waller
- **Basket** – Cena (con “cubo”) e arte: Natale anticipato in casa Openjobmetis

La Virtus arriva alla partita di Varese con la speranza che la **bella vittoria contro Torino** non sia stata un fuoco di paglia, ma l’inizio della risalita. Prima infatti ci sono state **cinque sconfitte in sei gare**, e un’involuzione tale che ha fatto mettere in discussione la posizione di **coach Ramagli**, e anche quella di qualche giocatore.

L’origine dei problemi si può far risalire all’estate: è stata fatto un **quintetto costoso e ambizioso**, con l’arrivo di Gentile e Aradori (*foto in alto da virtus.it*), nonché di americani di Eurolega come **Lafayette**

e **Slaughter**. Contemporaneamente si è scelto di confermare in blocco il quintetto della promozione dalla A2, trasladolo però in panchina, e coach Ramagli, anche se non con un entusiasmo sfrenato a quanto pare. Infine, e questa è la **scelta più inspiegabile**, si è deciso di partire con un **americano in meno**, decidendo di iniziare la ricerca del “numero quattro” USA a settembre avanzato, e finendo poi per **prendere Baldi Rossi** dopo due mesi di vane ricerche.

VAI AL LIVE – La #direttavn su #varesebologna del 26 dicembre

Dopo un buon inizio (tre vittorie in fila) sono iniziate le sconfitte, e qualche nodo è venuto al pettine. **Prima capitano Rosselli, scontento** dello scarso minutaggio, ha chiesto e ottenuto la cessione (alla **Fortitudo**, cosa non indolore a Bologna), poi i cattivi risultati hanno messo in discussione un po' tutti, da Ramagli ai giocatori, **su tutti i gioielli Gentile e Aradori**. Il problema è stato di atteggiamento (a Brindisi e Cantù soprattutto), ma anche tecnico: in particolare di **regia** (Lafayette è finito sulla graticola più volte) e come **attacco alla zona**. Dopo la figuraccia canturina la proprietà – nella persona di **Luca Baraldi** – ha preso in mano la situazione, e ha confermato la fiducia a Ramagli, chiedendo allo stesso tempo una svolta ai giocatori, richiamati come atteggiamento e anche come vita privata.

La risposta – domenica scorsa contro Torino – è stata eccellente. Nel secondo tempo la **Virtus ha difeso in maniera dura**, e ha portato a casa una partita difficile contro la seconda in classifica, giocando un finale di gara maiuscolo. Insomma, è stata forte dove fino ad allora era stata debole. **Ora serve la continuità**. Se sono rose, lo si vedrà martedì.

VAI AL LIVE – La #direttavn su #varesebologna del 26 dicembre

di Bruno Trebbi – Bolognabasket.it